

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale
Legacoop Toscana
Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze
Tel. 055.6531082 Fax 055.6331109
E mail: pegaso@pegasonet.net;
Sito: www.pegasonet.net
Resp.le progetto: *ALESSIO D'ANIELLO*

TITOLO DEL PROGETTO:

FANTASILANDIA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A2 Assistenza Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

In relazione alle criticità sopra evidenziate, l'obiettivo generale e primario di questo progetto è articolato secondo le seguenti finalità:

- Garantire pari opportunità a tutti i bambini;
- Favorire le potenzialità del singolo,
- Sviluppare l'integrazione sociale
- Creare un ambiente favorevole alla crescita del bambino, sereno, confortevole e protetto,
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive finalizzandolo al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità di ciascun minore.

In sintesi gli OBIETTIVI GENERALI si riassumono in:

- contributo allo sviluppo individuale del bambino
- contributo all'autonomia personale
- contributo all'armonizzazione generale per la permanenza al nido del minore

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: nidi d'infanzia: Il nido Melograno coop Progetto 5 Comune di Arezzo; Modesta Rossi Comune di Arezzo; Il Bagnoro Comune di Arezzo; il Nido Aziendale Comune di Arezzo; Il Grillo Parlante Comune di Lucignano; Capolino Comune di Capolona; il Girasole Comune di Chiusi

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Visti gli obiettivi generali e le finalità per il raggiungimento, degli stessi, si possono declinare qui di seguito gli obiettivi specifici:

- armonizzare la diversificazione delle attività
- favorire ed incrementare le capacità psico-motorie;
- favorire lo sviluppo affettivo e sociale;
- favorire lo sviluppo cognitivo;
- favorire la comunicazione verbale ed il linguaggio.
- migliorare sviluppo sociale ed emozionale dei bambini,
- aumentata capacità di apprendimento e di relazione costruttiva dei bambini
- Facilitare momento di passaggio dalla casa al nido

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

In ragione delle esperienze passate e del buon esito delle stesse, la cooperativa ha fatto una profonda riflessione sulla presenza dei volontari in servizio civile all'interno della propria organizzazione, riconoscendone un valore positivo sia per i servizi sia per gli operatori/educatori impegnati nel servizio, da questo sono scaturite ulteriori riflessioni sulla presenza del volontario all'interno dei servizi, della progettazione dei singoli interventi, alla luce delle positive esperienze passate

I volontari saranno accolti, avranno un monitoraggio nel servizio da parte dell'OLP, una supervisione ordinaria sul servizio insieme agli educatori e una riunione di equipe di tutti i volontari con il responsabile del progetto settimanale, per risolvere tutte le problematiche che possono sorgere, affrontare i problemi, scambiarsi le esperienze da sede a sede, perché ogni volontario è inserito da solo all'interno del gruppo degli educatori in una singola sede, un incontro settimanale aiuterà il volontario ad arricchire la propria esperienza con quella degli altri.

La formazione attraverso una parte specifica ed una parte generale sul senso più profondo del servizio civile e della difesa della patria. E' compresa inoltre una parte di formazione sui temi inerenti al lavoro, come Sicurezza haccp ecc.

In considerazione ed in funzione delle gite/escursioni previste nelle attività di progetto, i volontari saranno assegnati su sedi temporanee di attuazione del servizio per un max di 30 gg. In tutti i 5 servizi sopra descritti il volontario si inserirà nella vita ordinaria dei centri attraverso le attività base della vita delle comunità siano esse diurne o residenziali.

Essendo servizi omogenei che insistono su un medesimo territorio hanno le medesime criticità e gli stessi obiettivi e dunque i volontari svolgeranno le medesime attività. Il volontario è chiamato a integrare, e affiancare il lavoro degli operatori in tutti e tre i centri, nelle varie attività svolte, in considerazione del numero di ore di servizio che dovrà svolgere.

Dopo la prima settimana dedicata all'accoglienza, durante il primo mese vi sarà solo una conoscenza formale del centro dei suoi utenti e di tutti gli attori che vi ruotano, insieme con

Servizio Civile

l'OLP di riferimento, in quanto questo mese sarà dedicato essenzialmente alla formazione generale e all'affiancamento osservativo degli operatori .

Vi sono poi altre due fasi formative; la formazione specifica e la formazione aggiuntiva, a cui si rimanda nelle parti ad esse dedicate del formulario.

Essendo questi centri riservati comunque a utenti abbastanza gravi, il percorso che possiamo anche chiamare di affiatamento osservativo, è molto prezioso sia per i volontari che così facendo riescono a intraprendere in maniera corretta il cammino che gli permette di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, sia al centro stesso di armonizzare le loro giornate con una nuova presenza che interagisce con l'intero sistema.

Dopo il primo mese il volontario affiancherà gli operatori dei vari centri.

CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa;

In particolare il volontario dovrà:

Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.

Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

Dare disponibilità a flessibilità oraria in base allo svolgimento delle attività previste nei diversi servizi e adempiere correttamente e nei tempi previsti alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.

Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, fine settimana, uscite sociali, soggiorni al mare ecc. anche con auto dell'Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione. I volontari saranno impegnati su sedi temporanee per non più di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo ad operare con bambini, ragazzi e giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 8

Indirizzare le domande presso: Via di Casellina 57/f Scandicci (FI) 50018 CO Consorzio Pegaso Network

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede
1	SOCIETA' COOPERATIVA PROGETTO 5 NIDO D'INFANZIA IL MELOGRANO	Arezzo	P.za Andromeda 20	58797	1	0575 401337	0575 370950
2	SOC. COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA MODESTA ROSSI	Arezzo	Via Alessandro dal Borro 3	85591	1	0575 377878	-
3	SOC. COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA BAGNORO)	Arezzo	Loc Bagnoro 1	85599	1	0575 964132	-
4	SOCIETA' COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA ANZIENDALE COMUNE DI AREZZO	Arezzo	P.zza san Domenico snc	85606	1	0575 377270	-
5	SOCIETA COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA IL GRILLO PARLANTE	Lucignano AR	Via Vittorio Veneto,18	85617	1	0575 58737408	-
6	SOC.COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA CAPOLINO	Capolona AR	Via Dante, 1	85625	1	0575 422526	-
7	SOC. COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA GIRASOLE	Chiusi scalo SI	Viale Montalcino Loc. Bagnolo	85583	2	0578 227361	-

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega.

“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”

Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro. Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge. Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

UF1

rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione
metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP
obblighi e responsabilità dell'industria alimentare

UF3

conservazione alimenti
approvvigionamento materie prime
pulizia e sanificazione locali e attrezzature
igiene personale.

B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentale per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

decreto legislativo 81/2008
strumenti per la prevenzione
strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Attuare gli interventi di primo soccorso;
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;
- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.
In allegato: Convenzione con Consorzio Pegaso

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO:

- Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).
- Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 5 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Barbara Burroni

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:
- Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di

Servizio Civile

rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

ASSISTENZA

- Normativa di riferimento
 - Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
 - Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori,)
 - Riconoscere un’emergenza sanitaria
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
 - tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
 - movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l’utenza
 - tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
 - riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base+ 4 ore(in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel singolo progetto)

FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Fatichi 4 ore
Luca Vannuccini 4 ore

MODULO N.3 IL PROGETTO EDUCATIVO

CONTENUTI DEL MODULO

- Gli elementi base del progetto educativo

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA

1. Il sé e l’ altro
2. Corpo e movimento
3. Immagini, suoni e colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Cornioli Elisa

MODULO N.4 APPROFONDIMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

CONTENUTI DEL MODULO:

Servizio Civile

<ul style="list-style-type: none">• Ruolo specifico, all'interno del progetto, del volontario in servizio civile.• Caratteristiche e storia dei nidi dove il volontario andrà ad operare.
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Leoni Stefano

MODULO N.5 APPROFONDIMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO
CONTENUTI DEL MODULO <ul style="list-style-type: none">• La relazione adulto bambino• La relazione tra pari• La relazione con le famiglie• Ambientamento• Feste• Colloqui e assemblee• uscite
DURATA DEL MODULO 30 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Cornioli Elisa

MODULO N.6 LA COMUNICAZIONE
CONTENUTI DEL MODULO: La comunicazione: tra pari, con le famiglie e con i bambini
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Giorgi Patrizia

MODULO N.7 I CONFLITTI
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">• La relazione di aiuto• La gestione dei conflitti• Il lavoro di equipe• La risoluzione positiva degli sbagli
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Giorgi Patrizia

La durata della formazione specifica è: 79 ore